



RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 65

1^a COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

293^a seduta: martedì 18 marzo 2025

Presidenza del presidente BALBONI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1314) Abrogazione di atti normativi prepubblicani relativi al periodo dal 1861 al 1946, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa governativa

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE Pag. 3, 4

ALBERTI CASELLATI, ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa 4

DE PRIAMO (Fdl), relatore Pag. 4

GIORGIS (PD-IDP) 3

(1379) Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 4, 5, 6

FERRO, sottosegretario di Stato per l'interno 5

PARRINI (PD-IDP) 6

SPINELLI (Fdl), relatrice 5

ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 7

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (NcI, CI, IaC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: Fdl; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Intervengono il ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati e il sottosegretario di Stato per l'interno Wanda Ferro.

I lavori hanno inizio alle ore 13,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1314) Abrogazione di atti normativi prerepubblicani relativi al periodo dal 1861 al 1946, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa governativa

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1314, sospesa nella seduta del 25 febbraio.

Comunico che il Ministro ha fatto pervenire, come richiesto dal senatore Giorgis, una relazione integrativa sul disegno di legge in esame.

Avverto inoltre che, alla scadenza del termine previsto per le ore 18 di mercoledì 12 marzo, è stato presentato un emendamento, pubblicato in allegato.

GIORGIS (*PD-IDP*). Signora Ministra, ho letto la nota che ci ha fatto pervenire e la ringrazio. Mi sembra di capire che, in questo primo disegno di legge, si affronta solo ed esclusivamente la questione dei provvedimenti normativi, delle leggi e delle fonti primarie che hanno perso qualsiasi efficacia normativa. Quindi in questo atto che lei ha portato all'attenzione del Parlamento non c'è, tra quelle che il Governo propone di abrogare, nessuna norma che sollevi perplessità interpretative o che dia luogo a un contenzioso e quindi a un'incertezza, che sarebbe bene evitare. In questo disegno di legge ci sono solo disposizioni normative molto in là nel tempo, che, ad avviso della commissione tecnica e del proponente, hanno perso qualsiasi efficacia normativa. Questo è il senso e l'obiettivo.

È evidente che, di fronte a questa proposta, una parte delle richieste che ho fatto perde di ragione. Rimane tuttavia il dubbio sull'utilità di abrogare espressamente delle disposizioni normative che hanno perso qualsiasi possibilità di dispiegare effetti. Le criticità o, meglio, i rischi che avevamo paventato e le preoccupazioni che avevamo sollevato sono in parte superate, perché originavano dalla preoccupazione che si facessero venire meno delle norme che, sebbene producano incertezza e producano contenzioso, magari hanno un significato di indirizzo politico che andrebbe vagliato e valutato caso per caso. In questo caso, invece, siamo di fronte soltanto a leggi, a regi decreti e a varie disposizioni primarie che hanno esaurito oggettivamente qualsiasi efficacia normativa.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.
All'articolo 1 è stato presentato un emendamento.

DE PRIAMO, *relatore*. Esprimo parere contrario sull'emendamento 1.1.

ALBERTI CASELLATI, *ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa*. Esprimo parere conforme a quello del relatore.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

L'esame e l'approvazione degli articoli sono così conclusi.

Metto ai voti la proposta di conferire il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati, autorizzandolo a chiedere di poter svolgere la relazione oralmente.

È approvata.

(1379) Modifiche alla disciplina della Fondazione Ordine costantiniano di San Giorgio di Parma, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1379, sospesa nella seduta dell'11 marzo.

Passiamo all'esame degli articoli.

Avverto che, alla scadenza del termine previsto per le ore 12 di lunedì 17 marzo, sono stati presentati quattro emendamenti, pubblicati in allegato, che, in assenza di richieste di intervento, si intendono illustrati.

SPINELLI, *relatrice*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 3.1, 3.2 e 3.3. Sull'emendamento 6.1, esprimo un invito al ritiro o, in subordine, parere contrario.

FERRO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Esprimo parere conforme a quello della relatrice.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 3.1, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 3.2, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 3.3, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 6.1, presentato dalla senatrice Maiorino e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 6.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 7.

È approvato.

Resta da conferire il mandato alla relatrice.

PARRINI (*PD-IDP*). Signor Presidente, chiedo di rinviare la votazione per il conferimento del mandato alla relatrice alla prossima seduta.

PRESIDENTE. Va bene, senatore Parrini. Accogliendo la sua richiesta, la votazione potrà svolgersi in una delle sedute già convocate per la giornata di domani, mercoledì 19 marzo.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 13,45.

ALLEGATO

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1314**Art. 1.****1.1**

MAIORINO, CATALDI, GAUDIANO

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

« 3-bis. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità politica delegata per la semplificazione normativa, ove nominata, trasmette alle Camere, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, reso nel termine di venti giorni dalla data di trasmissione, una relazione motivata concernente l'impatto delle abrogazioni previste dai commi 1 e 2 sull'ordinamento vigente, con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli ministeri. Entro sessanta giorni dalla data di trasmissione alle Camere, la relazione motivata di cui al primo periodo è esaminata dalle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari e sottoposta a deliberazione delle Assemblee, secondo le modalità fissate dai rispettivi Regolamenti. ».

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1379**Art. 3.****3.1**

MAIORINO, CATALDI, GAUDIANO

*All'articolo, apportare le seguenti modificazioni:**a) al comma 4, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:**« d-bis) il direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria di Parma. »;**b) al comma 5, primo periodo, sostituire la parola: « Quattro », con la seguente: « Tre ».***3.2**

MAIORINO, CATALDI, GAUDIANO

*All'articolo, apportare le seguenti modificazioni:**a) al comma 5, secondo periodo, sostituire le parole: « , salvo rinnovo » con le seguenti: « e non possono essere rinominati »;**b) al comma 7, quarto periodo, sostituire le parole: « , salvo rinnovo », con le seguenti: « e non possono essere rinominati ».***3.3**

MAIORINO, CATALDI, GAUDIANO

Al comma 8, primo periodo, sostituire le parole: « di cui ai commi 2, 5 e 7 », con le seguenti: « di cui ai precedenti commi ».

Art. 6.**6.1**

MAIORINO, CATALDI, GAUDIANO

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

« 2-bis. Sono salvaguardati i livelli occupazionali della Fondazione e la posizione del personale per il quale, alla data di entrata in vigore della presente legge, sia in corso un rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con la Fondazione medesima. ».

